

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 10 del 18 gennaio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta: LA BOTTEGA DEL FALEGNAME di Cuomo Mariano, con sede operativa in Napoli, largo S. Aniello a Caponapoli n. 2, per le attività di lavorazione legno, verniciatura e incollaggio, ascrivibili a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della ditta LA BOTTEGA DEL FALEGNAME di Cuomo Mariano, con sede operativa in Napoli largo S. Aniello a Caponapoli n. 2, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 5 DPR 25/7/1991, per l'attività di falegnameria;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 0654879 del 16/08/2004 - integrata con nota prot. 0654894 del 20/07/2007 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono di 200 Kg di laminati/truciolati di legno, di 2 kg di prodotti vernicianti e di 2 kg di sostanze collanti;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 30/04/2009 e conclusasi l'11/06/2009:

- l'Asl Napoli 1 Centro ha espresso parere favorevole;

il Comune di Napoli, con nota prot. n. 1036 del 26/05/2009, acquisito in pari data al prot. n. 0460541 di questo Settore, ha confermato il parere favorevole già espresso in data 1 luglio 2004;

l'ARPAC, con nota prot. 4976 dell'11/06/2009, ha espresso parere favorevole;

che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

che, successivamente alla conclusione dei lavori della predetta Conferenza di Servizi, il Comune di Napoli, con nota prot. n. 4822 del 17/11/09, acquisita al prot. di questo Settore n. 0992936 del 17/11/2009, ha riconfermato il proprio parere favorevole;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta LA BOTTEGA DEL FALEGNAME di Cuomo Mariano, con sede operativa in Napoli largo S. Aniello a Caponapoli n. 2;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la ditta LA BOTTEGA DEL FALEGGNAME di Cuomo Mariano, con sede operativa in Napoli largo S. Aniello a Caponapoli n. 2, alle emissioni in atmosfera - per le attività di lavorazione legno, verniciatura e incollaggio, ascrivibili a quelle in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTA-TANm3/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E2	Cabina di verniciatura	SOV	2,2	8000	Filtri a carboni attivi
E3	Fase di incollaggio	SOV	2,8	8000	Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare che:**

a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari

per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta LA BOTTEGA DEL FALEGGNAME di Cuomo Mariano;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 1 Centro e all'ARPAC - CRIA;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi